



COLLABORAZIONE PASTORALE
SEGUSINO – SETTEVILLE – VALDOBBIADENE



PARROCCHIE DI **CAORERA - QUERO - VAS - SCHIEVENIN**

Contatti: don Mirko 0439.1900067 – don Romeo 366.3804266

Foglio N°16 dal 23 Giugno al 6 Luglio 2025

Vademecum alla Parola – Santi Pietro e Paolo

Modelli della fede. L'odierna solennità celebra il Signore commemorando i due apostoli per antonomasia: Pietro e Paolo. Entrambi chiamati da Cristo, inviati in missione, fondatori e martiri, «primi nella cattedra», perché riconosciuti immediatamente dalla chiesa universale garanti della genuina fede. Diversi per personalità e cultura, pescatore uno, maestro l'altro, hanno dedicato la loro esistenza all'annuncio dell'unico vangelo della grazia divina, fonte della nostra fede, fino al martirio a Roma. La parola di Dio di questa liturgia ci insegna ad essere fedeli come i due apostoli a Gesù Cristo e alla sua chiesa, la quale continua a trovare in Pietro e Paolo il paradigma più lampante della fede.

Vademecum alla Parola – XIV Domenica del T.O.

La missione della pace di Cristo. La promessa della salvezza di Dio rivolta ad Israele, nel libro di Isaia (prima lettura), mediante la metafora della consolazione materna e del fiume di pace, si realizza in Gesù Cristo. La dinamica del modello salvifico è però opposta: al movimento centripeto anticotestamentario che spinge i popoli verso Gerusalemme, subentra il movimento centrifugo inaugurato da Gesù che invia i suoi discepoli nei villaggi a predicare l'avvicinarsi del regno di Dio insieme alla pace di Cristo (vangelo). Questo processo di evangelizzazione assume un orizzonte universale per opera degli apostoli inviati dal Cristo crocifisso e risorto. Paolo è il corifeo dell'annuncio del vangelo della pace a tutte le nazioni e testimonia con la sua intera esistenza il servizio missionario reso a Cristo ed è per noi il modello di ogni credente (seconda lettura).

CALENDARIO LITURGICO

24 Giugno		Martedì - Natività di San Giovanni Battista
17:30	QUERO	Rosario e Santa Messa per i defunti della Comunità
25 Giugno		Mercoledì
17:30	VAS	Rosario e Santa Messa - Giorgio
26 Giugno		Giovedì
17:30	QUERO	Rosario e Santa Messa Andreazza Luca, Bovo, Rosina e DF
27 Giugno		Venerdì - Sacratissimo Cuore di Gesù
09:30	QUERO	Santa Messa in Casa di Riposo
28 Giugno		Sabato - Santi Pietro e Paolo, Apostoli
16:00	CAORERA	Santa Messa per la comunità
18:00	QUERO	Santa Messa per la comunità
29 Giugno		DOMENICA - Santi Pietro e Paolo, Apostoli
09:30	QUERO	Santa Messa per la comunità
11:00	SCHIEVENIN	Santa Messa per la comunità
11:00	VAS	Santa Messa per la comunità
01 Luglio		Martedì
17:30	QUERO	Rosario e Santa Messa per i defunti della Comunità
02 Luglio		Mercoledì
17:30	VAS	Rosario- S Messa - Battista Viale, Gilda Sartor e Maria Meletti
03 Luglio		Giovedì - San Tommaso, Apostolo
17:30	QUERO	Rosario e Santa Messa per i defunti della Comunità
04 Luglio		Venerdì
09:30	QUERO	Santa Messa in Casa di Riposo
05 Luglio		Sabato - XIV DOMENICA T.O.
16:00	CAORERA	Santa Messa per la comunità
18:00	QUERO	Mazzocco Zelindo e Domenica

06 Luglio		XIV DOMENICA T.O.
09:30	QUERO	Zardin Fiorenza, Giacomo e Angela – Mondin Gildo ed Elvira – Secondo intenzione offerente
11:00	SCHIEVENIN	Antonio, Irma, Gabriella, Anna - Giovanni, Emma, Pierina - Maria, Giovanni, Fiorella, Paolo, Luigi
11:00	VAS	Ubaldo, Egidio Fantinel e Lina, Luigi Deon a seguire Battesimo di Dallo Isabella di Davide e Rossetto Alana

Come cambia la “Geografia Pastorale” della Diocesi di Padova

<https://www.diocesipadova.it/la-nuova-geografia-pastorale-della-diocesi-di-padova/>

La **Diocesi di Padova** che è composta di **454 parrocchie** sarà ora pensata attraverso **47 Collaborazioni pastorali** e **16 Vicariati**, che hanno precisi compiti e confini. Le Collaborazioni pastorali sono dei gruppi di parrocchie, che vanno da un minimo di 5 a un massimo di 22 parrocchie, con una presenza abitativa al loro interno che varia dai circa 9mila della più piccola ai 45mila abitanti della più consistente. La geografia delle Collaborazioni pastorali segue principalmente tre criteri – l'omogeneità territoriale, l'amministrazione comunale di riferimento e la valorizzazione di percorsi e collegamenti pastorali già in atto – che sono stati però valutati con flessibilità proprio per facilitare il percorso di attuazione in base alle specificità delle zone. Compiti delle Collaborazioni pastorali nel loro impegno a valorizzare e sostenere ogni parrocchia, hanno tre compiti specifici:

- l'attenzione al territorio in cui sono inserite le parrocchie;
- uno stile condiviso nell'assumere le scelte e i percorsi diocesani
- la formazione unitaria degli operatori pastorali

Il vescovo Claudio nella Lettera post-sinodale, al n. 48 scrive «Individuo soprattutto due valori nelle Collaborazioni pastorali. Il primo riguarda il coinvolgimento di tutte le parrocchie della Diocesi. Tutte, con gradualità, entreranno in una forma di sinergia organica: nessuna parrocchia si penserà da sola, staccata dalle altre come se potesse bastare a sé stessa. Il secondo: le Collaborazioni pastorali attiveranno maggiormente la corresponsabilità dei laici, evitando di delegare prevalentemente l'azione pastorale al solo parroco». Ecco che alle Collaborazioni pastorali viene chiesto di valorizzare e di sostenere ogni singola parrocchia. La logica è quella della solidarietà. Esempificando: nella parrocchia in cui non ci fossero determinati operatori pastorali e specifiche ministerialità battesimali si possono mettere a disposizione, operatori pastorali e membri dell'équipe battesimali che inneschino le forze presenti in ogni comunità. In futuro anche i ministeri istituiti potrebbero affiancare una parrocchia che ne avesse bisogno per far maturare forme di corresponsabilità pastorale. Nelle Collaborazioni pastorali si potrà identificare anche la figura di un amministratore, che in collegamento con le indicazioni degli organismi parrocchiali, si occupi delle strutture e degli immobili, della gestione e amministrazione ordinaria di tutte le parrocchie coinvolte nell'ambito territoriale della collaborazione. Non sa-

rà un compito di indirizzo ma operativo, utile a sgravare i presbiteri dalle molte incombenze amministrativo-burocratiche.

Punto di riferimento delle Collaborazioni pastorali sarà il Coordinamento delle Collaborazioni pastorali costituito da: presbiteri e diaconi permanenti in servizio pastorale, rappresentanti delle comunità di vita consacrata, vicepresidenti del Consiglio pastorale parrocchiale e/o unitario; almeno i tre referenti degli ambiti Annuncio, Liturgia, Carità. La nuova geografia pastorale porta delle novità anche nei confini, ruolo e consistenza dei vicariati, che vengono ridotti numericamente a 16, con una presenza abitativa che varia dai 42mila abitanti fino a una punta di 110mila abitanti.

SCHEDA VICARIATI

	NOME NUOVO VICARIATO	Parrocchie	Collaborazioni	Abitanti	Vicario foraneo
5	Crespano, Quero-Valdobbiadene, Valstagna-Fonzaso	48	Valle del Brenta-Feltrino, La Piave, Monte Grappa (3)	72.777	Don Sandro De Paoli

